



Chiesto un indennizzo. L'opposizione polemica con il finanziamento comunale **Ancora bloccata la clinica in Sri Lanka**

UN INDENNIZZO di 36 mila dollari «per aver occupato una piazzola della dogana nel porto di Colombo», in Sri Lanka, blocca adesso l'utilizzo della clinica mobile che il Comune ha finanziato per le vittime dello Tsunami. L'ennesima vicissitudine della clinica, oggetto di richiesta di udienza conoscitiva ieri da parte anche dei consiglieri dell'Altra Sinistra, allontana ancora la messa in atto del programma finanziato dalla solidarietà dei bolognesi. «Si tratta della società Sagt Container Yard», ha spiegato Benedetto Zacchioli, delegato del comune alla cooperazione internazionale, «che adesso chiede indebitamente questa cifra per lasciare partire la clinica verso Kalmunai». «Prima era colpa della guerra civile», contesta Alecs Bianchi, «oggi dello sdoganamento».

